



CORSO DI LAUREA IN OSTEOPATIA

Insegnamento integrato di Scienze Osteopatiche 1 (7CFU)

Coordinatrice: Chiara Bensi

Modulo di Principi di integrazione osteopatica 1

Anno di corso: I anno

Periodo: Annuale

Crediti: 4 CFU

Docenti

Chiara Arienti (chiara.arianti@hunimed.eu): osteopata, ricercatore universitario (RTDA) presso Clinical Epidemiology and Reserch Centre (CERC), coordinatrice del corso di laurea in osteopatia

Chiara Bensi (chiara.bensi@hunimed.eu): osteopata

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre gli studenti ai principi fondamentali dell'osteopatia, esplorando la filosofia, i modelli di riferimento e la definizione di disfunzione somatica. Verranno trattati i concetti di tocco, dolore e prime dinamiche valutative del paziente, ponendo le basi per un approccio osteopatico coerente e professionale. Lo studente svilupperà una visione integrata dell'organismo umano, acquisendo i primi strumenti per la gestione clinica del paziente all'interno di un contesto osteopatico.

Prerequisiti

È richiesta la frequenza al corso integrato di Anatomia umana e di Fisiologia, in quanto le competenze anatomiche e fisiologiche di base costituiscono un presupposto essenziale per lo sviluppo delle abilità palpatorie e la comprensione dei concetti clinici introdotti.

Contenuti

Principi e filosofia osteopatica

- Evoluzione storica del pensiero osteopatico
- Connessione tra salute, prevenzione e approccio olistico

- I modelli osteopatici come strumenti interpretativi

Disfunzione somatica

- Definizione secondo l'ICD
- Modelli teorici ed evoluzione del concetto
- Stato dell'arte ed evidenze a supporto
- Prime esperienze palpatorie legate all'identificazione della disfunzione somatica

Il tocco in ambito osteopatico

- Aspetti anatomici e fisiologici del tocco
- Meccanismi neurofisiologici sottostanti
- Body schema e rappresentazione corticale
- Esperienza sensoriale del dolore e ruolo del tocco nell'analgesia

Approccio tecnico osteopatico: razionale generale

- Introduzione alle categorie tecniche osteopatiche
- Integrazione teorica e pratica dell'approccio manuale

Valutazione osteopatica, primi cenni

- Costruzione dell'anamnesi (modelli SOCRATES e ICE)
- Anamnesi fisiologica e remota
- Concetto di *flag* in ambito muscoloscheletrico
- Osservazione statica e dinamica del paziente
- Flusso della visita osteopatica

Cenni di pain management

- Elementi introduttivi alla gestione del dolore in ambito clinico osteopatico

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento

Lezioni frontali integrate da momenti di discussione guidata e attività pratiche in aula. Durante il corso verranno svolti esercizi individuali, *role play* e lavori a piccoli gruppi finalizzati allo sviluppo della capacità di osservazione clinica, dell'approccio comunicativo e della



sensibilità palpatoria. Le simulazioni pratiche e i casi studio favoriranno l'applicazione dei concetti teorici alla realtà clinica osteopatica.

Testi di riferimento

- Chila A. (2018). Foundations of Osteopathic Medicine: Philosophy, Science, Clinical Applications, and Research. 4^a edizione. Lippincott Williams & Wilkins. ISBN 9781496368324.



Modulo di Osteopatia Muscoloscheletrica 1

Anno di corso: I anno

Periodo: Annuale

Crediti: 2 CFU

Docente

Andrea Formica (andrea.for@hotmail.it): osteopata

Obiettivi formativi

Il corso mira a fornire i concetti fondanti teorici e pratici di un processo di costruzione di una valutazione obiettiva osteopatica nell'ambito muscolo-scheletrico. Il corso avrà una connotazione teorico-pratica al fine di acquisire abilità pratiche nell'eseguire un esame obiettivo osteopatico sull'area pelvica, lombare, dorsale e cervicale.

Il corso avrà come obiettivi formativi:

1. Introduzione all'esame obiettivo: i principi fondanti di un esame obiettivo osteopatico e gli elementi osservazionali e palpatori per comporre un esame strutturato e accurato.
2. Sviluppare abilità nell'esecuzione di un esame obiettivo: come osservare un paziente, la palpazione come elemento di raccolta delle informazioni, la valutazione del movimento attivo e passivo della funzione articolare e muscolare.
3. Acquisizione di una routine valutativa osteopatica al fine di gestire e iniziare a interpretare le informazioni raccolte, considerando il concetto di perdita di funzione, in relazione anche al concetto di disfunzione somatica.

Al superamento dell'esame lo studente sarà in grado di:

- Dare prova di aver acquisito intraprendenza e autonomia nella costruzione di un esame funzionale osteopatico con capacità nel proporre un framework valutativo mirato a estrapolare informazioni su aree disfunzionali
- Aver acquisito capacità nell'eseguire test valutativi della funzione articolare e/o muscolare, dimostrando padronanza della gestione dei punti palpatori di contatto.
- Aver acquisito una valutazione palpatoria che porti con sé elementi di dettaglio discriminativo palpatorio e una autonomia nel rilevare e comprendere aree disfunzionali riconducibili a quadri di disfunzione somatica.

Prerequisiti



Lo studente acquisirà conoscenze e abilità pratiche, partendo da una conoscenza anatomica di base dell'apparato locomotore. Ciò sottende al fatto che la propedeuticità essenziale sarà la concomitanza di frequentazione del corso di anatomia dell'apparato locomotore e del corso di esercitazioni di palpazione.

Contenuti

Il programma del corso prevede un processo di costruzione di un esame obiettivo osteopatico sulle seguenti aree:

- **Area pelvica:** applicazione dei principi di un esame obiettivo osteopatico a livello della pelvi con enfasi sulla valutazione di movimento attivo e passivo e di mobilità, lo sviluppo di routine palpatorie per individuare aree di tensione o restrizione riconducibili a quadri di disfunzione somatica dell'area pelvica.
- **Area lombare:** sviluppare abilità di un esame obiettivo osteopatico lombare, acquisendo familiarità con il concetto di osservazione, valutazione del movimento attivo e passivo, identificazione di aree riconducibili a quadri di tensione o restrizione.
- **Area dorsale:** acquisire dimestichezza nell'osservazione e studio del movimento attivo e passivo del rachide dorsale e costale, identificazione di aree disfunzionali attraverso esercizi di palpazione.
- **Area cervicale:** acquisire capacità per avviare un processo di valutazione dell'area cervicale alta e bassa, con enfasi allo sviluppo di una routine valutativa che pone attenzione all'osservazione, allo studio della funzione attiva e passiva del movimento, all'identificazione di aree riconducibili a disfunzioni somatiche.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento

Il corso prevede lezioni frontali in presenza con laboratori pratici dove gli studenti praticheranno tra di loro in un rapporto 1:1, dopo una dimostrazione iniziale da parte del docente. Tale modalità permetterà loro di iniziare a familiarizzare con le diverse pratiche previste al fine di acquisire gli obiettivi formativi precedentemente illustrati nel dettaglio.

Testi di riferimento

- Tixa S. et al. (2018). Atlante di anatomia palpatoria di collo, tronco e arto superiore. Edra. ISBN 9788821446795.
- Chila A. (2018). Foundations of Osteopathic Medicine: Philosophy, Science, Clinical Applications, and Research. 4ª edizione. Lippincott Williams & Wilkins. ISBN 9781496368324.



- Levangie K. et al. (2019). Joint Structure & Function: A Comprehensive Analysis. 6^a edizione. F.A. Davis Company. ISBN 9780803658783.
- Magee D. J. & Manske R. C. (2020). Orthopedic Physical Assessment. 7^a edizione. Saunders Elsevier. ISBN 9780323522991.



Modulo di Osteopatia Funzionale 1

Anno di corso: I anno

Periodo di erogazione: Secondo semestre

Crediti: 1 CFU

Docente

Dott.ssa Silvia Ratti (silvia.ratti@gmail.com): osteopata e ostetrica

Obiettivi formativi

Il corso si pone come obiettivo formativo l'acquisizione di conoscenze approfondite sull'anatomia e la funzione del tessuto fasciale, con particolare attenzione al ruolo svolto dalla fascia nella costruzione di un razionale di approccio manuale evidence-based.

Prerequisiti

È richiesta la frequenza al corso integrato di Anatomia umana e di Fisiologia, per poter comprendere i rapporti anatomici e funzionali del tessuto fasciale, la frequenza del corso di biologia per comprendere le peculiarità strutturali del tessuto e la frequenza del corso di Principi di Integrazione Osteopatica 1 per integrare i concetti di anatomia e funzionalità del tessuto fasciale con i principi fondanti la disciplina osteopatica.

Contenuti

Il corso affronterà i seguenti argomenti:

1. Introduzione al tessuto fasciale

- Definizione e classificazione dei tessuti connettivi
- Embriologia del tessuto fasciale
- Organizzazione della fascia superficiale, profonda e viscerale
- Struttura e composizione del tessuto fasciale: componente cellulare e matrice extracellulare
- Innervazione, vascolarizzazione e relazione con il sistema nervoso autonomo

2. Funzionalità biomeccanica della fascia

- Continuità fasciale e concetto di tensegrità
- Ruolo nella trasmissione delle forze meccaniche
- Risposta adattativa della fascia allo stress meccanico

3. Fisiologia del tessuto fasciale

- Componente propriocettiva e nocicettiva
- Interazioni con il sistema immunitario e neuroendocrino
- Fascia e disfunzione somatica: meccanismi di restrizione e alterazioni del glide fasciale

4. Implicazioni cliniche delle disfunzioni fasciali

- Approccio osteopatico funzionale alla fascia
- Principi e tecniche fasciali (dirette e indirette)
- Palpazione percettiva e ascolto tissutale

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento

L'apprendimento sarà organizzato in lezioni frontali teoriche, laboratori pratici focalizzati sulla palpazione fasciale e sull'esperienza di ascolto tissutale. L'analisi di alcuni casi clinici con discussione guidata per integrare teoria e pratica.

Testi di riferimento

- Stecco, C. (2015). Functional Atlas of the Human Fascial System (2nd ed.). Elsevier Health Sciences. (Edizione italiana: Stecco, C. (2014). Atlante funzionale del sistema fasciale umano. Edra.)
- Myers, T. W. (2020). Anatomy Trains: Myofascial Meridians for Manual and Movement Therapists (4th ed.). Elsevier. (Edizione italiana: Myers, T. W. (2021). Anatomy Trains – Meridiani Miofasciali. Piccin.)
- Guimberteau, J.-C., & Armstrong, C. (2015). Architecture of Human Living Fascia: The Extracellular Matrix and Cells Revealed Through Endoscopy. Handspring Publishing.
- Paoletti, S. (2011). La fascia: Il ruolo dei tessuti nella meccanica umana (2ª ed.). Edizioni Mediterranee.
- Schleip, R., Findley, T. W., Chaitow, L., & Huijing, P. A. (Eds.). (2012). Fascia: The Tensional Network of the Human Body – The Science and Clinical Applications in Manual and Movement Therapy. Elsevier.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione finale sarà un esame orale teorico-pratico che si basa su criteri di correttezza, completezza e chiarezza espositiva, in cui lo studente dovrà dimostrare le abilità previste dagli obiettivi formativi individuati. Qui di seguito i criteri principali sui quali lo studente sarà valutato per la parte pratica:

- logica e correttezza della routine clinica e delle fasi di una prima visita osteopatica



- esecuzione e precisione dei test
- competenza palpatoria (inclusa terminologia)
- la comprensione teorica dei concetti anatomici e funzionali
- La capacità di integrazione con i modelli osteopatici
- L'appropriatezza terminologica.